

## AVVISI 20 - 26 MAGGIO (Diurna Laus III settimana)

<b>20 maggio</b> ore 10.00 ore 11.15	<b>DOMENICA DI PENTECOSTE</b> At 2,1-11; Sal 103; 1Cor 12,1-11; Gv 14,15-20 <b>in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI RAGAZZI DI 2<sup>A</sup> E 3<sup>A</sup> MEDIA</b> <b>in chiesa parrocchiale, S. MESSA E CELEBRAZIONE DELLA PRIMA COMUNIONE (54)</b>
<b>21 maggio</b> ore 7.00 ore 8.15 ore 21.00	<b>LUNEDÌ</b> Dt 16,9-12; Sal 80; Lc 21,1-4 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA presso la cappella della scuola dell'infanzia, PROVE DEL CORO
<b>22 maggio</b> ore 7.00 ore 8.15 ore 17.00	<b>MARTEDÌ</b> Es 19,1-6; Sal 80; Lc 12,35-38 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA presso la Casa di Riposo, S. MESSA
<b>23 maggio</b> ore 7.00 ore 8.15 ore 20.45	<b>MERCOLEDÌ</b> Es 19,7-15; Sal 117; Lc 8,42b-48 in chiesa parrocchiale, S. Messa in chiesa parrocchiale, S. Messa <b>presso la cascina S. Martino, S. ROSARIO E A SEGUIRE S. MESSA</b>
<b>24 maggio</b> ore 7.00 ore 8.15	<b>GIOVEDÌ</b> Es 19,16-19; Sal 96; Gv 12,27-32 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA
<b>25 maggio</b> ore 7.00 ore 8.15 ore 20.30	<b>VENERDÌ S. DIONIGI</b> Es 19,20-25; Sal 14; Lc 6,12-16 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA <b>presso la grotta della scuola dell'infanzia, RECITA DEL SANTO ROSARIO</b>
<b>26 maggio</b> ore 8.15 ore 10.00 ore 17.30	<b>SABATO S. FILIPPO NERI</b> Es 20,1-21; Sal 91; Rm 10,4-9; Mt 28,16-20 in chiesa parrocchiale, S. MESSA <b>in oratorio, PARTENZA PER IL PELLEGRINAGGIO</b> in chiesa parrocchiale, S. MESSA DELLA VIGILIA
<b>27 maggio</b> ore 10.00	<b>DOMENICA SS. TRINITÀ</b> Es 33,18-23; 34,5-7a; Sal 62; Rm 8,1-9b; Gv 15,24-27 <b>in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAGLI ADOLESCENTI</b>

**MARTEDÌ 22 MAGGIO** alle ore 20.45

**S. ROSARIO PRESSO L'ABITAZIONE DI VIA NINO BIXIO, 44**

**MERCOLEDÌ 23 MAGGIO** alle ore 20.45 **SANTO ROSARIO E SANTA MESSA**  
**PRESSO LA CASCINA S. MARTINO**

## PARROCCHIA SAN MARTINO



La Chiesa e il mondo hanno grande bisogno del culto eucaristico. Gesù ci aspetta in questo sacramento dell'amore.

### NOI DOBBIAMO «DIVENTARE EUCARISTIA»

*Ciascuno di noi può ritrovare con gratitudine la presenza della Eucaristia nella sua vita: che cosa è stata per me? Quando ho incontrato l'Eucaristia, interiormente e non solo esteriormente? Come l'ho conosciuta: da bambino, nella prima Comunione, nelle comunioni successive, forse nel servizio alla Messa, nelle processioni? Certamente la prima volta che mi sono accostato all'Eucaristia è forse il più bel ricordo della mia infanzia, la festa più bella nel periodo felice della mia vita di ragazzo.*

Forse però non mi sono mai reso conto che il primo annuncio dell'Eucaristia da parte di Gesù ha provocato una divisione tra i discepoli, così come li ha scandalizzati l'annuncio della passione «Questo linguaggio è duro; chi può intenderlo?» (Gv 6,60). **L'Eucaristia e la croce sono pietre d'inciampo.** Si tratta dello stesso mistero, che non cessa di metterci in difficoltà da adulti. «Forse anche voi volete andarsene?» dice Gesù ai pochi discepoli rimasti quando tutti, dopo l'annuncio del "Pane di Vita", lo hanno abbandonato. (Gv 6,67)

Questa domanda del Signore continua a risuonare attraverso i secoli, è l'invito a scoprire che è lui solo ad avere « parole di vita eterna » (Gv 6,68) e che accogliere nella fede il dono della sua Eucaristia è accogliere lui stesso. **Abbandonare l'Eucaristia è lasciare Gesù.**

L'Ultima Cena riassume la comunità di vita di Gesù con i suoi discepoli, riassume tutto il senso della vita di Gesù che muore per noi, che si offre in sacrificio sulla croce; è un pasto che noi ripetiamo nell'attesa del ritorno di Lui vivente,



che ci fa partecipare alla vita eterna di Gesù, ci fa **entrare nella Risurrezione di Gesù**.

L'Eucaristia racchiude il mistero dell'amore di Dio. Noi non abbiamo parole adeguate per interpretarlo fino in fondo. Ma possiamo lasciare che questo mistero d'amore trasformi in "Eucaristia" la nostra vita. Eucaristia significa "render grazie". L'Eucaristia dà alla nostra vita **l'anima della gratitudine** per il dono dell'amore di Dio che abbiamo ricevuto. Ogni giorno si illumina di riconoscenza e trova il coraggio di fidarsi dell'amore.

Abbiamo ricevuto il dono dell'Eucaristia per noi. E **che cosa facciamo noi per l'Eucaristia**, cioè per Gesù che si dona irrevocabilmente nel mistero pasquale fino alla morte in croce?

Innanzitutto dobbiamo **lasciarci amare**. Di fronte all'Eucaristia dobbiamo lasciarci salvare, purificare da Gesù, ricevere la sua vita con gratitudine. E' lui che ci parla, che ci viene incontro con tutto il peso della sua decisione di amore che vuole riversare su di noi. Lasciamo che Gesù sia Eucaristia, salvezza, perdono, pietà, tenerezza, affetto, purificazione per noi. Lasciamo che Gesù sia Gesù.

E poi celebriamo il nostro culto spirituale, con **l'offerta dei nostro corpo**.

Dice san Paolo nella Lettera ai Romani (12, 1): «Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio. E' questo il vostro culto spirituale».

L'Apostolo dice che il nostro culto è anzitutto offrire i nostri corpi, prima ancora di celebrare la Messa. E i nostri corpi sono **la nostra vita** in tutta la sua fisicità, in tutta la sua estensione, il giorno e la notte, la giovinezza e la vecchiaia, la salute e la malattia, il successo e l'insuccesso, la gioia e il dolore, l'entusiasmo e la depressione. Tutto va donato **quale sacrificio vivente**, offrendoci a Dio come Gesù si è dato a noi e al Padre. Molte persone compiono, magari senza esserne consapevoli, questo culto spirituale quando vivono onestamente, amano la famiglia, vivono con serenità la fatica del lavoro o dello studio, si sacrificano, accettano con pazienza situazioni difficili e dolorose.

Sacrificio vivente, dunque, non semplicemente un rito; sacrificio santo, perché ci purifica, ci toglie dalle connivenze col male; e sacrificio gradito a Dio.

Questa è dunque la prima conseguenza dell'Eucaristia: **l'offerta della vita quotidiana**, quella che facciamo ogni giorno nella preghiera mattutina: «Ti offro, Signore, nel cuore di Cristo, tutte le azioni, le preghiere, le sofferenze, le gioie di questo giorno». Questo è il nostro culto fondamentale. Che poi si esprime nella carità, **nell'amore, in tutte le opere di misericordia**.

**Sarà il culto spirituale a farci partecipare al culto liturgico dell'Eucaristia**, alla cele-

brazione della Messa, non come obbligo, ma come gesto che unisce la nostra riconoscenza gioiosa per la vita cristiana al "Grazie" che il Signore Gesù rivolge al Padre per l'amore che attraverso a Cristo ha offerto a tutti.

*Il dono dell'Eucaristia ci fa vivere. Limitarlo alla festa della prima comunione priva i nostri ragazzi della risorsa preziosa per diventare adulti. Sarà per questo motivo che oggi tutti vogliamo rimanere giovani, illudendoci di poter lasciare aperta la nostra vita a tutte le avventure, non importa quali, purché ci diano emozioni. Al prezzo di non maturare capacità di fedeltà, senso di responsabilità. E di non saper offrire ai nostri ragazzi una testimonianza che li aiuti ad apprezzare la vita non per ciò che si gode, ma per ciò che si riesce ad essere.*

*(da una meditazione di Carlo Maria Martini)*

**SABATO 26 MAGGIO PELLEGRINAGGIO A PIEDI**

**DEI BAMBINI DI 2<sup>A</sup> E 3<sup>A</sup> ELEMENTARE**

**PRESSO IL SANTUARIO DI S. GIANNA BERETTA MOLLA**

Ritrovo in oratorio alle ore 10.00

**IN OCCASIONE DELLA FESTA DELLA MAMMA  
SONO STATI RACCOLTI € 900,00. GRAZIE A TUTTI!**



**MARTEDÌ 22 MAGGIO** alle ore 21.15 in chiesa Sant'Ambrogio

**INCONTRO DI PRESENTAZIONE**

**DELL'ORATORIO ESTIVO**

**PER I GENITORI DEI NUOVI ISCRITTI**

**DA MARTEDÌ 29 A DOMENICA 3 GIUGNO**

dalle ore 16.00 alle ore 18.30 presso il Centro comunitario si raccolgono le

**ISCRIZIONI ALL'ORATORIO ESTIVO DEI RAGAZZI**

**PENSIERO PER LA SETTIMANA**

“L'Eucaristia è il dono di Dio ce ci fa vivere: sia il nostro pane quotidiano.”